

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei Santi e familiari di Dio, verificati dagli apostoli e dai profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

Che cosa posso dire io a commento di queste bellissime parole, di questa dichiarazione assertiva, apodittica di S. Paolo?

Fratelli non siete più stranieri né ospiti: che cosa posso aggiungere io a queste parole che ci illuminano sul mistero della nostra esistenza di credenti e dicono a noi cristiani che cosa veramente siamo?

Non siamo né stranieri né ospiti, ma concittadini dei Santi e familiari di Dio: fratelli, prendiamo consapevolezza di questa verità!

Siamo stati edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti.

La nostra casa è stata costruita sulla roccia dei profeti e degli apostoli, sulla pietra angolare che è Cristo.

Dobbiamo meditare, riflettere, prendere consapevolezza, interiorizzare e costruire la nostra casa, ossia la nostra quotidianità, su questa verità.

Non siamo più stranieri, non siamo ospiti: **siamo concittadini.**

Addirittura, siamo edificati come parte integrante della costruzione del *Corpo di Cristo*.

E allora non indugiamo!

Meditiamo e viviamo con **gioia e gratitudine.**

Viviamo con gioia per quello che già siamo.

Non rimaniamo nella tristezza per quello che non abbiamo e per quello che forse non avremo mai.

Ti basti la mia grazia dice Gesù a san Paolo; ci basti sapere che siamo stati innestati sull'ulivo che è Gesù.

Allora, coraggio fratelli!

Alziamo lo sguardo al *Cielo*, cingiamo i nostri fianchi e camminiamo con sicurezza per le strade e per le difficoltà del mondo.

Sia lodato Gesù Cristo